



Spett.le

Carrara, 08/04/2024

DF/

## CREDITI DI IMPOSTA TRANSIZIONE 4.0

Nuovi obblighi di **comunicazione** - introdotti dal decreto-legge approvato il 26 marzo dal Consiglio dei ministri - per le imprese che vorranno fruire dei **crediti d'imposta Transizione 4.0**.

I crediti d'imposta interessati sono quelli per:

- **investimenti in beni strumentali materiali 4.0**, di cui all'art. 1, c. 1057-bis, legge di Bilancio 2021 ( legge n. 178/2020);
- **investimenti in beni strumentali immateriali 4.0**, di cui all'art. 1, c. 1058 e 1058-bis, legge di Bilancio 2021 (legge n. 178/2020);
- **investimenti in attività di ricerca e sviluppo**, di cui all'art. 1, c. 200, legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019);
- **investimenti in attività di innovazione tecnologica**, di cui all'art. 1, c. 201, legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019);
- **investimenti in attività di design e ideazione estetica**, di cui all'art. 1, c. 202, della legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019);
- **investimenti in attività di innovazione tecnologica** finalizzate al raggiungimento di obiettivi di **innovazione digitale 4.0** e di **transizione ecologica**, di cui ai c. 203, quarto periodo, 203-quinquies e 203-sexies dell'art. 1, legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019).

Sono individuabili tre diverse misure di monitoraggio, ai fini della fruizione del credito di imposta, in relazione all'ambito temporale di effettuazione degli investimenti.

**Investimenti in beni 4.0, R&S, IT, Design e ideazione estetica non ancora avviati alla data di entrata in vigore del decreto (30 marzo 2024)**

Viene introdotto **l'obbligo di trasmissione** di:

1. **comunicazione preventiva** avente a oggetto:
  - a) l'ammontare complessivo degli investimenti che intendono effettuare;
  - b) la presunta ripartizione negli anni del credito e la relativa fruizione.
2. **comunicazione al completamento degli investimenti.**

## **Investimenti in beni 4.0, R&S, IT, Design e ideazione estetica “realizzati” dall’1.1.2024 al 29.3.2024**

Le imprese dovranno inviare esclusivamente la comunicazione al completamento degli investimenti.

### **Investimenti in beni strumentali materiali e immateriali 4.0 relativi all’anno 2023.**

(il riferimento dovrebbe essere agli investimenti effettuati nel 2023 secondo il consueto criterio di competenza)

Viene disposto l’obbligo di comunicazione ai fini della compensabilità dei crediti maturati e non ancora fruiti; risulta quindi che la fruizione dei crediti 4.0 maturati nel 2023 e non ancora compensati, comporti l’obbligo di invio preventivo della comunicazione, in base alle regole disposte dal nuovo decreto direttoriale che dovrà essere emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy.

Le comunicazioni in esame dovranno essere inviate telematicamente sulla base del modello adottato con decreto direttoriale 6 ottobre 2021, che verrà modificato per quel che concerne il contenuto, le modalità e i termini di invio delle comunicazioni con apposito decreto direttoriale del Mimit.

Stando alle prime letture della nuova norma, in attesa dell’emanazione del citato decreto direttoriale, resterebbero di fatto bloccate:

- la compensazione delle quote residue di crediti 4.0 maturati nel 2023
- la compensazione della quota di crediti 4.0 maturati nel primo trimestre 2024
- l’effettuazione stessa di nuovi investimenti dal 30 marzo 2024

\* \* \* \* \*

Restiamo a completa disposizione e, con riserva di aggiornarvi con le novità eventuali, inviamo i migliori saluti.

DONNINI & ASSOCIATI  
Dott. Fabrizio Donnini